



Associazione
Guide e Scouts
Cattolici Italiani

Regione Emilia Romagna



BILANCIO DI MISSIONE 2016-2017



Bilancio di missione 2016-2017

I. Introduzione.....	4
II. Nota metodologica	4
III. Caratteristiche istituzionali e organizzative.....	5
Profilo Generale	5
Missione: un ideale di vita.....	5
IV. Il governo e la struttura dell'Associazione.....	7
1. Il sistema di governo	7
2. Il livello regionale: compiti e organi.....	8
3. Le risorse umane	10
3.1. I volontari.....	10
3.2. I dipendenti.....	11
V. Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione.....	12
Area Formazione Capi.....	12
Area Metodo	15
Branca L/C.....	15
Branca E/G.....	16
Branca R/S.....	17
Settore Protezione Civile	19
Settore Comunicazione	19
Settore Competenze	20
Settore Foulard Bianchi	20
Settore Nautico	20
Area Organizzazione	21
Lavori all'immobile di Via Rainaldi	21
Basi scout	22
Ristorni.....	22
Cinque per mille.....	22
VI. Risultati economici.....	24
Rendiconti economici.....	24
Sistema di supporto all'Agesci	27
Il Gallo Soc. Coop.....	27
Ass.ne Educatori Scout	31

I. Introduzione

Il Bilancio di Missione è lo strumento con cui le associazioni no profit rendono conto dei risultati raggiunti in rapporto ai propri obiettivi. È un documento con il quale l'associazione comunica periodicamente in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Il bilancio di missione nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti *stakeholders*, che hanno un interesse a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. Lo scopo del bilancio di missione è, quindi, comunicare la propria mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli e dimostrare la coerenza tra mission e risultati. Il bilancio di missione, quindi, è uno strumento per presentare l'Associazione all'esterno e divulgarne attività e risultati, ma anche per raccontare ai Capi della Regione e alle famiglie dei nostri ragazzi il lavoro svolto dal livello regionale.

II. Nota metodologica

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno sociale, che va dal 1 ottobre al 30 settembre di ogni anno.

Questo documento viene redatto in occasione dell'Assemblea Regionale dei soci di aprile. Il presente Bilancio di Missione è stato redatto in proprio dal Comitato Regionale sulla base dei dati in proprio possesso e sulla base delle relazioni effettuate dalle varie strutture associative e dalle verifiche dei diversi eventi effettuati durante l'anno.

L'Agesci Emilia Romagna si trova per la seconda volta ad utilizzare quale strumento di rendicontazione sociale questo Bilancio di Missione, che offre ad associati e non come strumento sperimentale, in un'ottica di continuo miglioramento: dove è stato possibile, nella parte *V. Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione*, sono stati affiancati i dati relativi alla partecipazione agli eventi con i dati economici derivanti dai bilanci degli stessi. Ciò agevola una lettura su più livelli delle attività realizzate dall'associazione.



III. Caratteristiche istituzionali e organizzative

Profilo Generale

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), che conta quasi 185.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi e il metodo dello scoutismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. L'AGESCI è nata nel 1974, come iniziativa educativa liberamente promossa da credenti, dall'unificazione di due preesistenti associazioni, l'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani), maschile, e l'AGI (Associazione Guide Italiane), femminile.

Missione: un ideale di vita

Lo scoutismo e il guidismo sono un movimento mondiale:

- di giovani
- per i giovani
- educativo
- che esprime un ideale di vita

Fin dalla loro fondazione lo scoutismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell, atualizzati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS - World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/AMGE - World Association of Girl Guides and Girl Scouts). Lo scoutismo è quindi un movimento... in movimento ed è il più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale.

Lo Scoutismo si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "Branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "Branco" o nel "Cerchio" come Lupetti o Coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "Reparto" come Esploratori e Guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nella "Comunità R/S" prima come Novizi/e, poi come Rover e Scolte. La proposta scout pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi: i suoi principi ispiratori universali, sono sintetizzati nella Promessa, nella Legge scout e nel Motto.

Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa, che vede i bambini/ragazzi/giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani. Il metodo si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità interNazionale.

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.

L'attività educativa si svolge in orari extra-scolastici e si attua attraverso incontri settimanali, uscite e campi, cantieri, stage di competenza e altre attività a fine educativo alle quali partecipano sia i soci giovani che i soci adulti.



La Promessa

- Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.



Il Motto

- "Eccomi" e "Del nostro meglio" per le Coccinelle e per i Lupetti;
- "Siate pronti" per gli Esploratori e le Guide;
- "Servire" per i Rover e le Scolte.

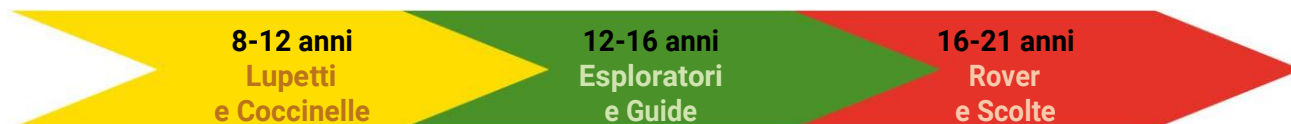


La Legge

La Guida e lo Scout:

- pongono il loro onore nel meritare fiducia;
- sono leali;
- si rendono utili e aiutano gli altri;
- sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
- sono cortesi;
- amano e rispettano la natura;
- sanno obbedire;
- sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
- sono laboriosi ed economi;
- sono puri di pensieri, parole e azioni.

L'associazione propone ai **giovani dagli 8 ai 21 anni** un percorso di **crescita globale** della persona, **diviso in tre fasi** (Branche):



Ciascuna Brancha ha una declinazione specifica del metodo scout, rapportata alle caratteristiche e alle esigenze delle varie età.

IV. Il governo e la struttura dell'Associazione

1. Il sistema di governo

Sul territorio Nazionale l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria.

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità Capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo ed alla definizione delle strategie d'intervento dell'Associazione.

I rapporti tra i livelli associativi, nell'ambito dei compiti affidati dallo Statuto ad ognuno di essi, sono ispirati a criteri di sussidiarietà.



Sul piano civilistico l'AGESCI è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

L'Agesci Regione Emilia Romagna è inoltre iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

2. Il livello regionale: compiti e organi

La mission del livello regionale, come descritto nell'art. 30 dello Statuto, è quella di:

- a. realizzare il collegamento tra le Zone;
- b. promuovere la sintesi della lettura dello stato dell'Associazione, della realtà giovanile e delle esigenze dei soci adulti operate dalle Zone nell'elaborazione dei propri progetti;
- c. valorizzare e diffondere le esperienze metodologiche esistenti in Regione;
- d. assicurare, in collaborazione con la Formazione capi Nazionale, i momenti del percorso formativo di competenza regionale;
- e. far conoscere a livello Nazionale le esperienze della Regione, concorrere alla formulazione della politica associativa e curarne la diffusione e l'attuazione nell'ambito della Regione;
- f. curare l'informazione tra i soci adulti della Regione, anche a mezzo di propria stampa;
- g. curare a livello regionale i rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali, con le altre associazioni educative, con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione.

La Regione, per realizzare i suoi compiti, si struttura in:

- a. una Assemblea regionale
- b. un Consiglio Regionale
- c. un Comitato Regionale

a) Assemblea regionale

L'Assemblea regionale è convocata per:

- a. approvare il programma regionale e verificarne l'attuazione, partendo dalle indicazioni prioritarie identificate dal Consiglio regionale;
- b. stabilire la composizione del Comitato regionale;
- c. eleggere, tra i capi censiti nella Regione, i Responsabili regionali e gli altri membri del Comitato regionale;
- d. eleggere: un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Lupetti/Coccinelle, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Esploratori/Guide, un'Incaricata e un Incaricato alla Branca Rover/Scolte;
- e. discutere sugli orientamenti di politica associativa del livello Nazionale che costituiranno le strategie nazionali d'intervento, partendo anche dai contributi emersi dal livello di Zona;
- f. proporre argomenti ed esprimere un parere sull'ordine del giorno del Consiglio generale;
- g. approvare i bilanci della Regione;
- h. deliberare l'eventuale delega al Consiglio regionale delle competenze in merito al programma regionale.

Nell'anno scout 2016-2017 è stata convocata un'assemblea regionale per delegati, il 2 aprile 2017 a Sasso Marconi (BO).

b) Consiglio Regionale

Il Consiglio regionale ha il compito di identificare, nell'ambito degli scopi statutari della Regione, le azioni prioritarie regionali riguardanti:

- il sostegno alle Zone per la realizzazione dei loro compiti e progetti e per la qualificazione e lo sviluppo della loro presenza sul territorio;
- la formazione dei soci adulti;

- la concretizzazione a livello regionale degli orientamenti associativi espressi dalle strategie nazionali d'intervento.

Compiti del Consiglio regionale sono inoltre:

- a. contribuire alla realizzazione nell'ambito regionale delle linee di politica associativa espresse dal Consiglio generale;
- b. istruire i lavori dell'Assemblea;
- c. esprimere un parere sul bilancio preventivo predisposto dal Comitato regionale;
- d. curare il collegamento e favorire la circolazione delle informazioni fra le Zone e tra queste e il livello Nazionale;
- e. stabilire i confini tra le Zone della Regione;
- f. deliberare in merito ai programmi e verificarne l'attuazione, ove a ciò specificamente delegato dall'Assemblea regionale.

Il Consiglio regionale è convocato dai Responsabili regionali almeno tre volte l'anno.

Nell'anno scout 2016-2017, per adempiere a queste funzioni, il Consiglio Regionale si è incontrato 7 volte: in ottobre 2016, novembre 2016, dicembre 2016, febbraio 2017, marzo 2017, giugno 2017 e settembre 2017.

c) Comitato Regionale

È composto dai Responsabili regionali, l'Assistente ecclesiastico gli Incaricati al Coordinamento Metodologico gli Incaricati alla Formazione Capi, gli Incaricati all'Organizzazione.

Si occupa di:

- a. coordinare l'attuazione delle attività ordinarie istituzionali, di quelle derivanti dal programma e delle eventuali attività straordinarie, comprese quelle delle Branche e dei settori, riferendone al Consiglio e all'Assemblea regionali;
- b. organizzare gli eventi del percorso formativo dei soci adulti previsti per il livello regionale;
- c. curare i rapporti istituzionali con gli organismi civili ed ecclesiali di riferimento della Regione
- d. proporre alla competente autorità ecclesiastica la nomina dell'Assistente ecclesiastico regionale;
- e. redigere i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea regionale e vigilare sull'andamento gestionale ed amministrativo della Cooperativa che opera nella Regione;
- f. curare i rapporti con i Comitati di Zona, anche al fine di garantire che adempiano ai loro mandati
- g. curare l'ordinaria amministrazione e deliberare in merito agli atti ed alle decisioni di straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni contenute nello Statuto e nel Regolamento;
- h. nominare i Capi campo, gli Assistant e gli Assistenti ecclesiastici dei CFT, dei CFM e dei CAM su proposta degli Incaricati regionali di Formazione Capi;
- i. nominare i Capi campo degli eventi per soci giovani su proposta degli Incaricati regionali al Coordinamento metodologico.

Nell'anno scout 2016-2017, per adempiere a queste funzioni, il Comitato Regionale si è incontrato, presso la sede regionale, per un totale di 14 riunioni.

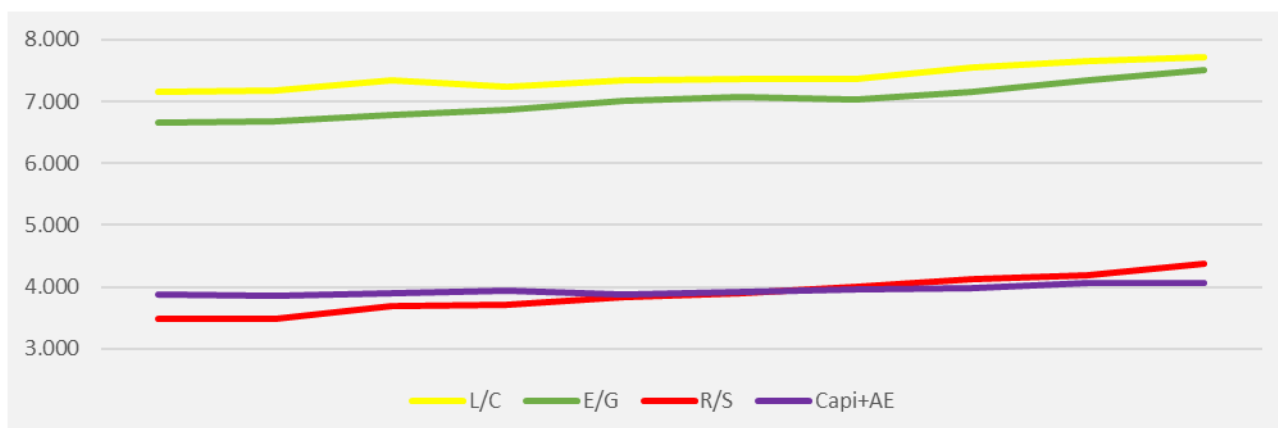
3. Le risorse umane

3.1. I volontari

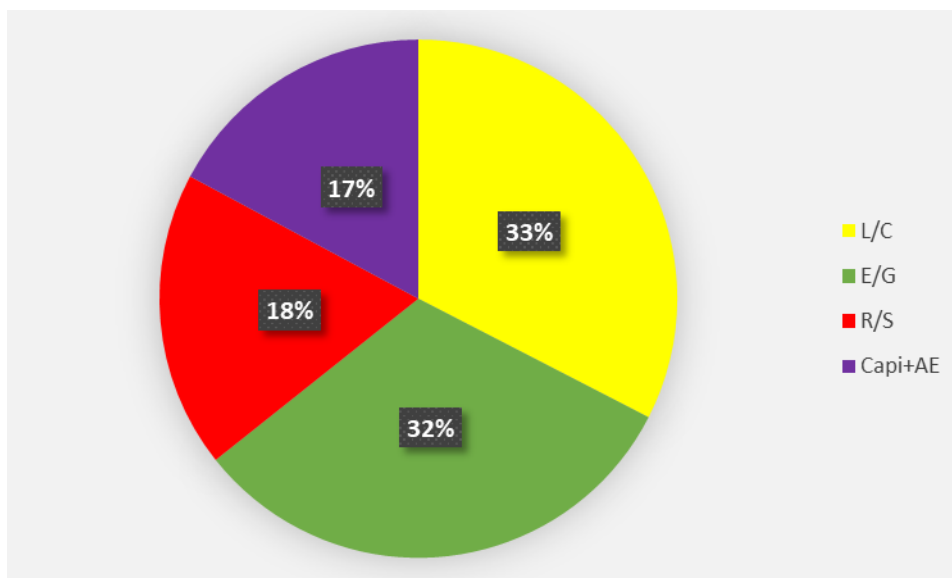
L'Agesci Regione Emilia Romagna riunisce **13** Zone e **184** gruppi per un totale di **23.676** soci (censiti).

Andamento dei censiti a livello regionale

ANNO	L/C	E/G	R/S	Capi + AE	TOTALE
2008	7.160	6.658	3.478	3.866	21.162
2009	7.177	6.685	3.488	3.856	21.206
2010	7.354	6.788	3.679	3.899	21.720
2011	7.249	6.875	3.720	3.930	21.774
2012	7.338	7.009	3.827	3.870	22.044
2013	7.372	7.074	3.903	3.920	22.269
2014	7.371	7.035	4.009	3.967	22.382
2015	7.556	7.161	4.131	3.986	22.834
2016	7.661	7.354	4.197	4.060	23.272
2017	7.710	7.515	4.385	4.066	23.676



Ripartizione dei censiti per Branca, anno 2017



I volontari che operano a diretto contatto coi ragazzi offrono regolarmente mediamente circa 15 ore di volontariato alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività coi ragazzi di un'uscita con pernottamento al mese, due attività di una o mezza giornata o 4 riunioni infrasettimanali al mese, un campo estivo da 8 a 12 giorni e 1-2 altri campi di 3-4 giorni e di un ritmo di attività gestionale e formativa tra capi educatori di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese. I quadri associativi offrono circa 10 ore alla settimana, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 5-6 fine settimana all'anno e 6-8 riunioni infrasettimanali al mese.

Gli altri volontari, formatori e capi a supporto dei Gruppi e delle strutture associative, offrono circa 5 ore, calcolate tenendo conto di un ritmo di attività di 2-3 fine settimana all'anno e 3-4 riunioni infrasettimanali al mese. I capi temporaneamente non in servizio le offrono occasionalmente.

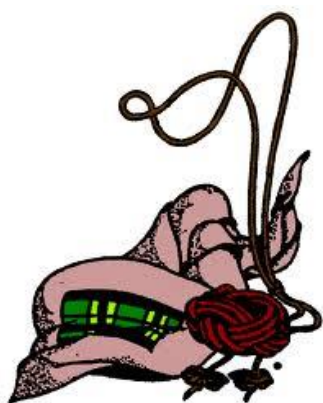
3.2. I dipendenti

I dipendenti dell'Agesci Regione Emilia Romagna sono due, entrambe donne, a tempo parziale e a tempo indeterminato, inquadrati nel contratto Nazionale del Commercio.

I rapporti tra dipendenti e volontari sono improntati con possibilità piena di proposta da parte di entrambi, spesso anche richiesta reciprocamente, e decisione finale dei quadri volontari.

V. Aree di attività e risultati sociali: il perseguimento della missione

Area Formazione Capi



La Fo.Ca. regionale si occupa della formazione dei quadri e degli educatori, coordinando e integrando quanto avviene nei livelli di Zona e Gruppo.

Per raggiungere tale obiettivo, propone e organizza momenti di riflessione e confronto quali convegni, incontri, laboratori e promuove la parte di sua competenza del percorso strutturato di formazione mediante i campi di formazione Regionali.

La Pattuglia Regionale Fo.Ca. dell'Emilia Romagna formata dagli Incaricati di Zona Fo.Ca., si è incontrata per 5 volte durante l'anno ed ha portato avanti una riflessione sulla formazione dei Capi Gruppo, curato la formazione dei formatori tramite l'RTT (l'incontro regionale dei formatori), definito a livello regionale un percorso più chiaro per la richiesta di pareri per la nomina e mandato dei formatori, fatto una

riflessione sulla struttura, sui contenuti e sulla durata dei CFT.

Inoltre insieme agli ICM e poi con il coinvolgimento di tutto il Comitato e gli IABR, ha proposto un momento di formazione nel ruolo a Responsabili di Zona e IABZ.

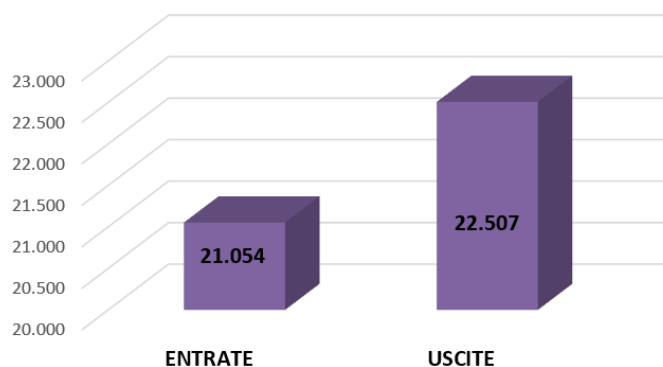
Gli eventi svolti nell'anno 2016/2017 sono stati:

Campo di Formazione Tirocinanti (CFT)

Rivolto ai giovani capi durante il tirocinio, che dura 10 mesi e si avvia nel momento in cui l'adulto, inserito in una comunità capi, comincia il suo servizio in unità. È un'occasione formativa di 3/4 giorni di intensa riflessione vocazionale e di introduzione alla cultura della formazione come presupposto indispensabile per un buon servizio, agli scopi e ai fondamenti dello scautismo. È promosso e organizzato dal livello regionale, ma realizzato dal livello di Zona secondo un modello unitario Nazionale, relativo ai contenuti, predisposto dalla Formazione capi.

Quest'anno sono stati realizzati 15 CFT, 2 sono stati annullati.

Numero partecipanti: 373

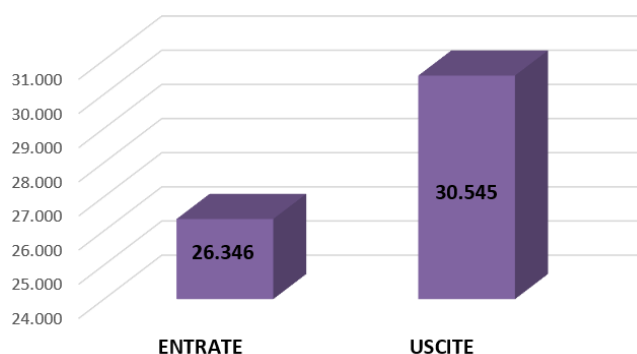


Campo di Formazione Metodologica (CFM)

Rivolto ai soci adulti che hanno concluso il loro periodo di tirocinio. È un campo della durata di 5/7 giorni che propone agli educatori momenti di approfondimento sull'intenzionalità educativa e di conoscenza, riflessione ed approfondimento degli strumenti metodologici propri di una specifica Branca, oltre che di consolidamento delle proprie scelte di servizio.

Quest'anno sono stati realizzati 3 CFM L/C cui hanno partecipato 86 soci, 4 CFM E/G cui hanno partecipato 99 soci e 1 CFM R/S cui hanno partecipato 25 soci.

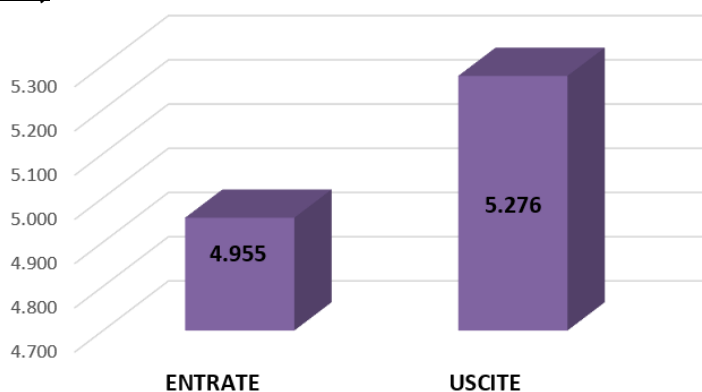
Oltre a questi eventi, obbligatori per conseguire la nomina a capo, la Formazione Capi regionale organizza anche:



Campo di aggiornamento metodologico (CAM)

Rivolto ai soci adulti che intendono prestare servizio in una Branca diversa da quella del CFM. È un campo della durata di 3 giorni per approfondire gli strumenti metodologici propri di una specifica Branca. È obbligatorio per quei capi che non hanno ancora completato l'iter di formazione e cambiano la Branca dove prestano servizio.

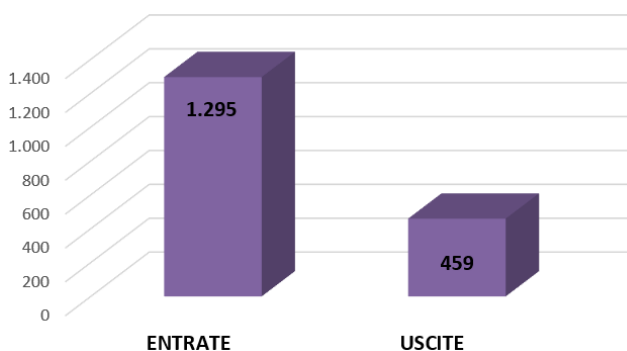
Quest'anno sono stati realizzati 2 CAM R/S cui hanno partecipato 64 soci più 1 socio sammarinese e 1 CAM E/G cui hanno partecipato 26 soci.



Campo Capi Gruppo

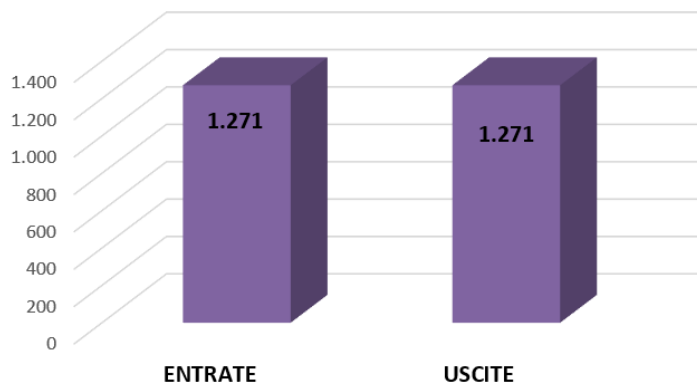
Rivolto specificatamente ai Capi Gruppo per favorire la formazione al ruolo. È un campo di 3 giorni organizzato dalla Formazione capi regionale.

Quest'anno è stato realizzato 1 CCG, cui hanno partecipato 27 soci più 1 socio sammarinese.



Cantieri Giungla/Bosco

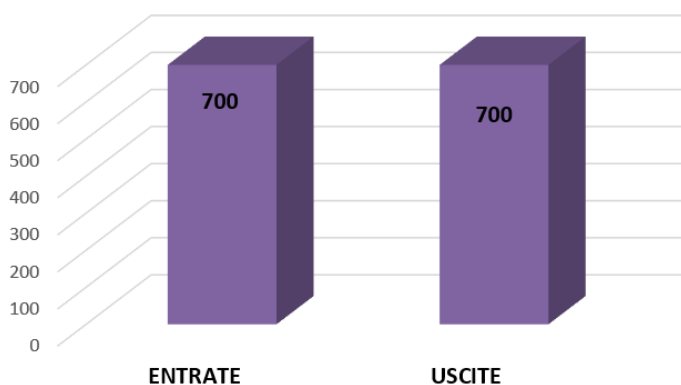
A novembre 2016 sono stati organizzati n. 1 Cantiere Giungla e n. 1 Bottega Bosco, cui hanno partecipato 43 soci.



Cantiere sul noviziato

Già da tempo la pattuglia regionale propone un fine settimana formativo con l'intento di offrire un'occasione per riflettere sull'unicità del tempo di noviziato all'interno del cammino in Branca R/S e sul ruolo del Maestro dei Novizi.

Vi hanno partecipato 24 soci più 2 soci sammarinesi.



Infine, per la prima volta quest'anno è stato realizzato anche il Campo per Seminaristi, cui hanno partecipato 12 iscritti.

L'Evento Fede è stato annullato per mancanza di iscritti.

Per migliorare il coordinamento e il contenuto di questi eventi di formazione regionali sono stati realizzati specifici incontri di pattuglia regionale (6), e 1 incontro di formazione per formatori (RTT), con 60 partecipanti.

Area Metodo

Il Coordinamento metodologico sviluppa la sua attività di raccordo e impulso programmatico avendo particolare attenzione alle Branche e ai Settori dell'Associazione.

Branca L/C



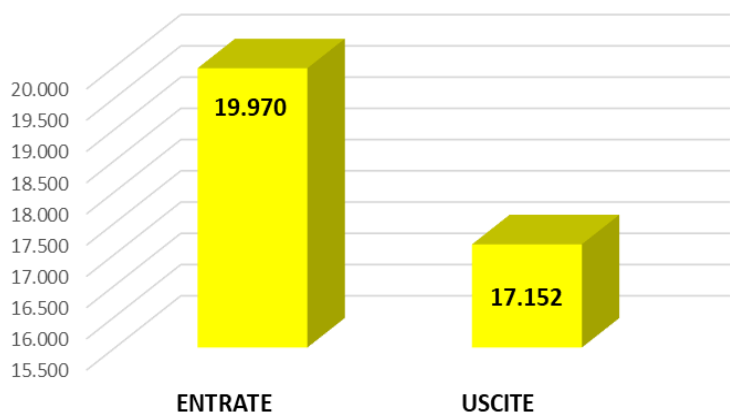
A novembre 2016 sono stati organizzati n. 1 Cantiere Giungla e n. 1 Bottega Bosco, cui hanno partecipato rispettivamente n. 28 e n. 15 soci. Il Cantiere "Le Stagioni della Giungla" aveva l'obiettivo di approfondire le dinamiche educative connesse alle fasi di crescita dei fratellini e sorelline del Branco. La Bottega "Se ci sono a qualcosa serviranno" mirava invece a focalizzarsi sul valore e l'utilizzo di tutti i racconti dell'ambiente fantastico Bosco. Gli staff di organizzazione degli eventi erano invece composti da n. 8 (Cantiere) e n. 5 (Bottega) capi.

La Pattuglia regionale L/C è composta da capi provenienti da molte Zone della Regione. L'organizzazione e la cura della Branca L/C è affidata agli incaricati regionali che si avvalgono della pattuglia per svolgere tale compito; tuttavia la pattuglia è solita coinvolgere in alcuni eventi, destinati ai ragazzi (Piccole Orme) o ai capi (Cantiere Giungla e Bottega Bosco), gli incaricati alle Branche di Zona, capi di esperienza della Branca e altri capi che mettono a disposizione della pattuglia il loro servizio.

Per i soci giovani, la Branca L/C ha curato in particolare la realizzazione di 11 Piccole Orme (oltre ad un laboratorio per Capi abbinato ad una di esse, cui hanno partecipato 13 soci).

Nel dettaglio:

- › CANTA CON NOI, BATTI LE MANI – Espressione e musica
- › CON GIOIA E LEALTÀ INSIEME A... – Scoperta di ciò che è diverso (in collaborazione con il Settore InterNazionale)
- › TESTA, CUORE E MANI – Fede e narrazione di sé – Piccola Orma abbinata al laboratorio per capi sull'educazione alla fede in branco/cerchio
- › GIORNALISMO CHE PASSIONE: GIOCIAMOCI! – Giornalismo (in collaborazione con la redazione di Giochiamo)
- › LUPI DI MARE – Ambiente acqua (in collaborazione con il Settore Nautico)
- › AL CUOCO! AL CUOCO! – Cucina tradizionale e sostenibile
- › S.O.S. – SQUADRA OPERATIVA SCACCIAPERICOLI – Prevenzione dei pericoli (in collaborazione con il Settore Protezione Civile)
- › UN MONDO A SCATTI – Fotografia
- › SU E GIÙ DAL PALCO – Espressione
- › IL GRANDE FIUME RACCONTA – Natura e tradizioni locali
- › IL BORGO NEL BOSCO – Natura e mestieri di una volta



Agli eventi per soci giovani hanno partecipato 346 bambini e 75 capi.

Branca E/G



L'organizzazione e la cura della Branca E/G è affidata agli Incaricati Regionali che si avvalgono della collaborazione della Pattuglia Regionale di Branca E/G e degli labz; in alcuni eventi (sia per i ragazzi che per i capi) possono essere coinvolti oltre ai membri di Pattuglia e agli labz, Capi con specifiche competenze.

Per quanto riguarda la vita regionale, gli incontri di Pattuglia sono stati 5; a questi si è aggiunta la Serata di Pensiero con il tema "Essere competenti per essere utili - la competenza nella quotidianità", che ha coinvolto una quarantina di capi della Regione.

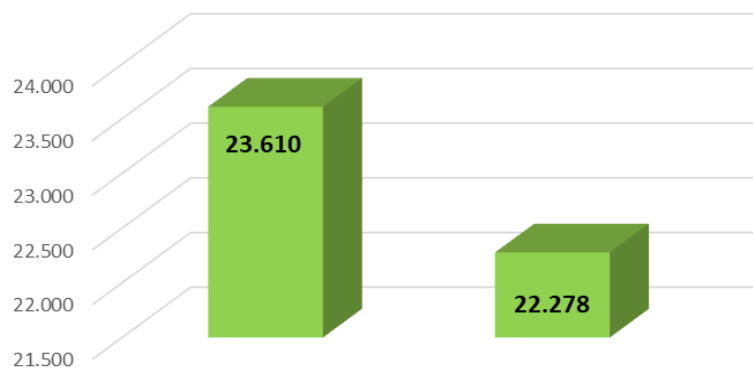
Per quanto riguarda la vita Nazionale, gli Incaricati Regionali sono stati coinvolti in 3 incontri nazionali a Roma, il primo dei quali aperto anche agli

labz e alle Pattuglie Regionali.

La Branca E/G ha curato l'edizione 2017 dei Guidoncini Verdi. Le squadriglie che hanno conquistato la Specialità di Squadriglia sono state 152 all'evento e altre 10 successivamente. L'evento ha visto coinvolti 635 soci giovani, 110 capi accompagnatori e, a supporto, un clan di formazione di 20 R/S. Circa altri 100 soci giovani hanno partecipato alla Fiera delle Specialità durante l'evento.

Inoltre, sono stati realizzati i Campi di specialità, che hanno visto una partecipazione di 811 soci giovani in 78 campetti (altri 8 erano stati organizzati ma sono stati annullati o accorpati per basso numero di iscritti). I campetti hanno riguardato le seguenti specialità:

Allevatore
Alpinista
Artigiano
Artista di strada
Astronomo
Atleta
Attore
Battelliere
Boscaiolo
Botanico
Campeggiatore
Canoista



ENTRATE

Cantante
Ciclista
Coltivatore
Cuoco
Danzatore
Disegnatore
Elettronico
Fotografo
Hebertista
Infermiere
Maestro dei giochi
Maestro dei nodi

USCITE

Meccanico
Musicista
Naturalista
Nuotatore
Osservatore meteo
Pompieri
Redattore
Scenografo
Topografo
Velista

Branca R/S



La Pattuglia Regionale R/S dell'Emilia Romagna è formata dagli Incaricati di Zona R/S, dai referenti della pattuglia EPPPI, dai formatori R/S. Agli incontri della pattuglia sono invitati anche i Capi Campo ROSS. La Pattuglia si è incontrata per 5 volte durante l'anno. L'anno 2016-2017 è stato caratterizzato:

- dalla riflessione sul noviziato iniziata l'anno precedente e conclusa con il Convegno Capi 2017 organizzato dalla pattuglia regionale
- dalla proposta degli eventi per ragazzi EPPPI, incrementando l'offerta e assestando la proposta iniziata l'anno precedente
- da un momento di formazione sul Protagonismo degli R/S (art. 7 / 7bis)
- dal confronto sulla proposta in Branca R/S della "Scelta Politica": a cosa sono chiamati i nostri R/S e quali strumenti del metodo usare

- dal confronto sugli Eventi partenti organizzati dalle singole Zone

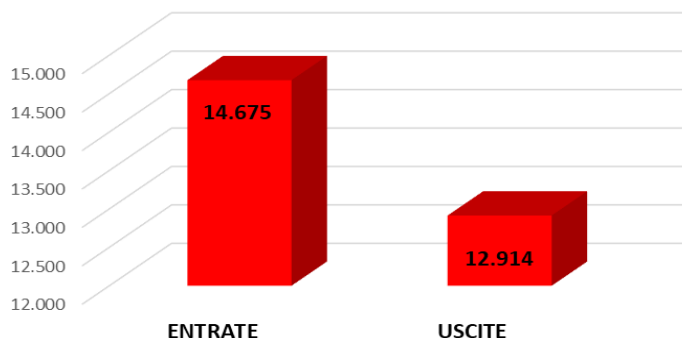
Sono inoltre stati realizzati un incontro con i Capi Campo ROSS, due incontri di pattuglia regionale EPPPI e un incontro con i capi campo CAM e Cantiere sul Noviziato.

ROSS

Agli R/S che iniziano il cammino verso la partenza la nostra Regione ha offerto la ROSS (Route di Orientamento alla Scelta di Servizio), evento mirato al discernimento in vista della scelta di servizio che gli RS si accingono a compiere al termine del loro percorso educativo.

Nell'anno 2016-2017 sono state organizzate 4 ROSS, nei mesi di novembre, dicembre, aprile e giugno.

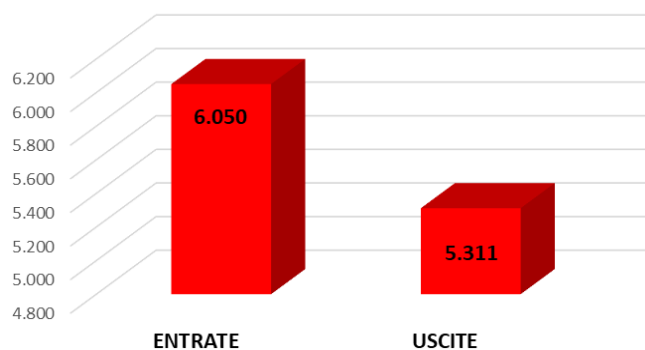
n. ragazzi partecipanti: 134 di cui 89 ragazzi dell'Emilia Romagna e 45 ragazzi fuori Regione



EPPPI

Gli Eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale sono occasioni per riflettere sul proprio percorso, per acquisire nuove competenze e conoscenze, per migliorare il livello della consapevolezza delle scelte vivendo esperienze significative.

Vengono riproposti nella nostra Regione per il secondo anno, salendo a 12 il numero di eventi proposti della durata di un WE, concentrandoli in due date di marzo. Un evento è stato annullato.



Titoli degli eventi proposti:

- Cambuse Critiche
- Corpo in movimento! Hebertismo a servizio (in collaborazione col settore competenze)
- Dai diamanti non nasce niente

- La città invisibile
- Nulla è vietato a chi pensa in grande (in collaborazione col settore Foulard bianchi), annullato.
- Perdersi e ritrovarsi (in collaborazione col settore competenze)
- Prevenire è meglio che curare (in collaborazione col settore Protezione Civile)
- Quando la strada non c'è, inventala!
- Quanti Sogni servono per fare un uomo? (evento fede)
- Segni particolari: cittadino del mondo (in collaborazione col settore InterNazionale)
- Sentieri di legalità
- Tu chi sei? Vieni e vedi... (evento fede)

n. ragazzi partecipanti 234, di cui:

219 ragazzi dell'Emilia Romagna

6 ragazzi fuori Regione

9 ragazzo di San Marino

Eventi per Capi

Cantiere per Capi "Strade di Legalità"

18 marzo 2017

La pattuglia regionale di Branca RS ha proposto un incontro formativo per capi sul tema della scelta politica proposta ai nostri ragazzi nella vita della comunità RS.

Nell'incontro con Maurizio Millo è stato messo in luce come e la costituzione rivolga un vero e proprio appello educativo a tutti i cittadini, chiedendo di vivere attivamente il proprio impegno civico di cui B.P. spesso ci parla, per poi approfondire il Capitolo, strumento che le nostre comunità RS hanno per concretizzare un agire politico.

Partecipanti: 19 capi

Convegno Capi di Branca R/S 2017

5 febbraio 2017 - Bologna

UNA PER TUTTI, TUTTI PER UNA

la comunità r/s: clan e noviziato, Capi Clan e Maestri dei Novizi

Attraverso l'incontro con Sergio Bottiglioni (IINN RS) e Stefano Costa (MdN e Neuropsichiatra) e laboratori ci siamo confrontati:

- sul Tempo del Noviziato, in sé magico ed essenziale;
- sulla ricchezza del Clan, punto di riferimento per il noviziato, portatore di idee, di valori, di scelte ed esperienze;
- sull'unicità della Comunità R/S, un luogo dove tutti possono ritrovarsi, che educa verso una vita adulta caratterizzata da autonomia, maturazione della capacità di scegliere, responsabilità verso se stessi e gli altri, disponibilità al servizio del prossimo, ma che al tempo stesso può risultare, a volte alla staff a volte ai ragazzi, stretta e impegnativa.

Partecipanti: 206 capi

Settore Protezione Civile



Gli incaricati e la Pattuglia lavorano per sensibilizzare i livelli associativi con i quali si relazionano alle tematiche della Sicurezza, alla previsione e prevenzione dei rischi e alla formazione sull'emergenza.

Nel 2017 tutte le nostre zone erano rappresentate in pattuglia regionale, tramite gli incaricati di zona (2 con diarchia), l'incaricato RSM e tre componenti di staff. Terminata alla fine del 2016 l'iscrizione al registro regionale (con 6 province iscritte sulle 5 richieste come minimo), è stata siglata la Convenzione con la Regione Emilia Romagna.

Insieme al livello nazionale ed agli incaricati di zona, si opera per la diffusione dell'allegato E al Regolamento associativo (Protocollo Operativo) nelle attività organizzate dalle branche e dai gruppi, in collaborazione con gli altri settori.

Il Settore, in stretta collaborazione con la Branca RS, incentiva il coinvolgimento e la formazione di RS maggiorenni nelle attività di Protezione Civile.

Contributi a supporto delle Branche, dei Settori e delle Zone

EPPPI "Prevenire...è meglio che curare" (marzo 2017)

Campetto Specialità "Pompieri", nella Zona di Forlì e in quella di Ferrara (giugno 2017)

Piccole Orme Scaccia Pericoli (agosto 2017)

Settore Comunicazione

L'anno scout 2016/2017 ha visto l'Incaricato alla Comunicazione coinvolto, oltre che nell'ordinario coordinamento generale di tutte le attività di comunicazione della Regione, nell'avvio del percorso di armonizzazione del sito internet (www.emiro.agesci.it) con i sistemi nazionali, al fine di garantirne l'immagine coordinata, una fruibilità migliore ed un costo inferiore. Un percorso che proseguirà con l'evoluzione dei sistemi messi a disposizione dall'Associazione.

Ha poi giocato un ruolo importante, in corso d'anno, la gestione delle attività inerenti il Centenario Emiliano Romagnolo dello Scouting Cattolico, che ha visto il suo momento culmine nell'evento commemorativo svoltosi a Bologna il 30 settembre 2017, al quale hanno partecipato un centinaio di soci ed una nutrita delegazione di partner di altre Associazioni Scout regionali. Ha operato in termini di supporto grafico e di comunicazione gli eventi regionali come l'Assemblea regionale, il Convegno Assistenti Ecclesiastici, la Formazione Capi regionale ed altri eventi locali o di Zona.

Ha mantenuto le relazioni con i media regionali e con l'Ufficio stampa nazionale Agesci, collaborando al supporto di eventi nazionali come il Convegno nazionale per il Centenario scouting cattolico di Assisi, nel gennaio 2017.



Periodico Il Galletto: 2 numeri pubblicati

Newsletter Agesci EmiRo: 4 numeri inviati ai soci adulti



Settore Competenze

Nell'anno scout 2016/2017 sono diversi gli eventi che, se pur la maggior parte di essi di competenza Nazionale, sono stati organizzati dal Settore nel territorio regionale:

Eventi per ragazzi:

N. 15 Campi di Competenza E/G (livello Nazionale): allievi n. 351

N. 3 Campi di Specializzazione R/S (livello Nazionale): allievi n. 35

N. 2 EPPPI per R/S (livello regionale): allievi Hébertismo n. 32, Orienteering n. 20

Eventi per capi:

N. 3 Stages per Capi (livello Nazionale): allievi n. 86

Incontro Capicampo, Master e AE del Settore Competenze

Vita regionale: N. 2 incontri di pattuglia regionale

Vita Nazionale: N. 2 incontri di pattuglia Nazionale

Settore Foulard Bianchi

Nel 2016/2017 il Settore ha curato in particolare lo svolgimento del Campo di servizio a Lourdes ed il coordinamento del percorso della Luce di Betlemme.

Settore Nautico

Nel 2016/2017 il Settore ha curato lo svolgimento dei tradizionali eventi programmati.

Area Organizzazione

Lavori all'immobile di Via Rainaldi

Si è ormai concluso l'intervento sull'immobile della sede regionale, indirizzato ad ottenere un miglioramento della fruibilità generale degli ambienti ed un complessivo efficientamento energetico dell'edificio, attraverso l'uso di fonti energetiche di minor impatto (e minor costo) e la riduzione complessiva dei consumi.

Gli interventi che hanno rinnovato sostanzialmente la sede regionale sono stati:

- rivestimento esterno a cappotto di tutto l'edificio (700mq circa)
- nuovo impianto fotovoltaico da 10mila kWh/anno a servizio di tutto l'immobile
- nuovo impianto termico "a pompa di calore" su 600mq di locali (piano terra e piano primo), in sostituzione dell'attuale centrale termica
- nuovo impianto di climatizzazione e ricambio meccanizzato di aria per 300mq di edificio (solo piano primo)
- interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo degli ambienti ad uso cucina della foresteria

A questi si sono aggiunte alcune ulteriori opere di miglioramento generale, non previste a budget:

- sostituzione di parte degli arredi ormai vetusti, dopo 25 anni di onorato servizio
- intervento di nuova asfaltatura del cortile interno, specie ove era necessario correggere pendenze e scarico delle acque.

Come già indicato lo scorso anno l'intervento è stato possibile grazie alla sinergia tra Associazione Educatori Scout, Cooperativa Il Gallo (proprietari dell'immobile) e Agesci Regione Emilia Romagna, principale utilizzatore dei locali.

Tutti i lavori sono stati portati a termine tra giugno 2016 e fine 2017, oltre a qualche intervento in via di completamento nel primo trimestre 2018, con una spesa complessiva di circa 205.000 mila euro (iva compresa) con un buon risparmio rispetto alla previsione di budget di 235.000 euro.

In particolare per l'anno scout 2016/2017 l'impegno economico è stato possibile

- in parte mediante l'erogazione di contributi da Agesci Emilia Romagna ad Associazione Educatori Scout per 55.000 euro
- in parte mediante lavori direttamente in capo ad Agesci regionale per 17.000 euro
- in parte mediante lavori in capo a Coop Il Gallo

che si sono sommati a quanto già erogato ed investito nell'anno scout 2015/2016.

Oggi tutti gli ambienti (sale riunioni, uffici, foresteria e negozio del Gallo) presentano maggior fruibilità e miglior confort, mentre già il primo anno di esercizio ha portato un consistente risparmio nelle spese di gestione e per i consumi di energia che si aggiunge al potenziale bonus fiscale maturato da Associazione Educatori (63.000 mila euro) e Coop Il Gallo (28.000 mila euro), utilizzabile nei prossimi 10 anni.

L'insieme degli interventi ha ridotto i consumi del 15-20% ed in dodici mesi, grazie all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico, si sono evitati 5.500 kg di CO₂ – equivalenti a 18 nuovi alberi di alto fusto.

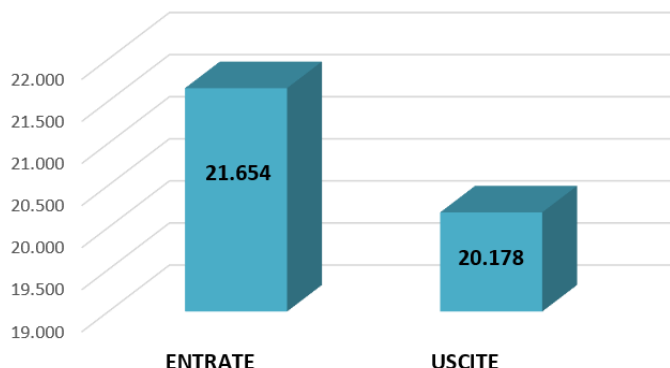
Sono infine di gran lunga migliorate le caratteristiche di qualificazione energetica dell'edificio, ora in classe B al piano T e in classe E al piano 1°.

Basi scout

Nel corso dell'anno 2017 sono terminati, con l'utilizzo di parte delle quote, i lavori di efficientamento dell'impianto idrico della base di Monte Sole che ha permesso un notevole miglioramento

nell'approvvigionamento dell'acqua durante i campi estivi ma anche nei mesi invernali.

Le basi scout di Molinazzo e Montesole sono state come di consueto utilizzate da numerosi Gruppi della nostra e di altre Regioni e per lo svolgimento di eventi di formazione (cfm, cfa, eventi per ragazzi).



Ristorini

I ristorini delle quote ai livelli di Zona sono stati erogati con i nuovi parametri aggiornati e approvati dal Consiglio Regionale del 16.11.2014.

Ristorini da Nazionale per Zone mail del 24.03.2017 € 23.272,00		RIDISTRIBUZIONE RISTORINI ALLE ZONE con aliquote 20%-25%-10%-45%									
		DATI					IMPORTI				
ZONE	CENSITI 2016 al 30.09.2016	% censiti sul totale (escluso Comitato)	distanza da Bologna (Km)	% distanza sul totale	Superfici (kmq)	% superficie sul totale	20% di QUOTA FISSA per ogni zona (1/13)	25% QUOTA PROPORZIONA LE alla distanza da BO	10% QUOTA PROPORZI ONALE alla superficie zona	45% di QUOTA PROPORZIO NALE ai censiti	TOTALE RISTORINI ridistribuito
BOLOGNA	3298	14,19%	25,00	2,53%	3079	13,61%	€ 358,03	€ 147,22	€ 316,82	€ 1.486,46	€ 2.308,53
CESENA	1509	6,49%	88,00	8,91%	1530	6,76%	€ 358,03	€ 518,20	€ 157,43	€ 680,13	€ 1.713,80
FORLI	2096	9,02%	73,00	7,39%	846	3,74%	€ 358,03	€ 429,87	€ 87,05	€ 944,70	€ 1.819,66
PARMA	1814	7,81%	104,00	10,53%	3449	15,25%	€ 358,03	€ 612,42	€ 354,89	€ 817,60	€ 2.142,94
PIACENZA	1321	5,69%	160,00	16,19%	2589	11,45%	€ 358,03	€ 942,19	€ 266,40	€ 595,40	€ 2.162,01
RAVENNA FAENZA	1773	7,63%	77,00	7,79%	1918	8,48%	€ 358,03	€ 453,43	€ 197,35	€ 799,12	€ 1.807,93
IMOLA	1155	4,97%	30,00	3,04%	740	3,27%	€ 358,03	€ 176,66	€ 76,14	€ 520,58	€ 1.131,41
REGGIO EM	1625	6,99%	79,00	8,00%	2292	10,13%	€ 358,03	€ 465,20	€ 235,84	€ 732,41	€ 1.791,49
RIMINI	3104	13,36%	117,00	11,84%	861	3,81%	€ 358,03	€ 688,97	€ 88,59	€ 1.399,02	€ 2.534,62
CARPI	1716	7,39%	72,00	7,29%	415	1,83%	€ 358,03	€ 423,98	€ 42,70	€ 773,43	€ 1.598,15
FERRARA	699	3,01%	53,00	5,36%	2631	11,63%	€ 358,03	€ 312,10	€ 270,72	€ 315,05	€ 1.255,90
MODENA PED	1642	7,07%	55,00	5,57%	1341	5,93%	€ 358,03	€ 323,88	€ 137,98	€ 740,08	€ 1.559,97
MODENA	1483	6,38%	55,00	5,57%	926	4,09%	€ 358,03	€ 323,88	€ 95,28	€ 668,41	€ 1.445,60
COMITATO	37										
TOTALI	23272	100,00%	988	100,00%	22617	100%	€ 4.654,40	€ 5.818,00	€ 2.327,20	€ 10.472,40	€ 23.272,00

Cinque per mille

L'Agesci Regione Emilia Romagna ha percepito mediante bonifico in data 2 febbraio 2017 la quota di cinque per mille di competenza, pari ad € 32.884,42. Tale somma è stata utilizzata per fare fronte alle spese di seguito elencate.

1. Sede regionale (Via Rainaldi 2, Comune di Bologna), segreteria e attività regionali

<http://www.emiro.agesci.it/organizzazione/foresteria/>

Gli interventi, che proseguono quelli avviati col Cinque per mille dell'anno 2013, hanno riguardato:

1.1. lavori edili per piccoli interventi di manutenzione in foresteria, in particolare nella zona cucina, dove è stato smantellato intonaco e vecchio rivestimento in ceramica e ripristinato il tutto a nuovo, compreso adattamento dell'impianto elettrico sotto traccia (acquisto beni e servizi);

1.2. a) smontaggio precedente impianto termico e realizzazione di nuovo impianto a pompa di calore completo di diffusori per ogni ambiente e cronotermostati per circa 19.000 euro;

- b) ritinteggiatura inferriate esterne per circa 2.000 euro;
- c) installazione di nuova motorizzazione su tapparelle foresteria per circa 4.000 euro.

Questi tre interventi sono stati realizzati tramite un'erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale di € 25.000 alla Associazione Educatori Scout, che è comproprietaria dell'immobile, mentre l'Agesci Regione Emilia Romagna ha lì la propria sede in forza di un contratto di comodato. Oltre agli interventi citati, sono stati sostenuti costi di funzionamento, provvedendo ad un adeguamento della dotazione informatica e tecnologica della segreteria, mediante:

- 1.3. l'assistenza specialistica a seguito di un'infezione da virus
- 1.4. l'acquisto di una licenza antivirus;
- 1.5. la riparazione della macchina fotocopiatrice.

Si è deciso inoltre di ricorrere, dato il cambiamento del programma di contabilità ed il crescente lavoro in capo alla segreteria regionale, alla consulenza specialistica di uno studio (costi di funzionamento), che ha fornito:

- 1.6. l'assistenza alla contabilizzazione delle operazioni di esercizio ed altri servizi.

2. Base scout "Mons. Emilio Faggioli" in località Molinazzo, Comune di Monzuno (BO)

<https://basiscoutbologna.wordpress.com/monte-sole/>

Sono stati svolti alcuni lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'immobile, resi necessari in seguito a un tentativo di effrazione, e si è adeguata l'attrezzatura alle esigenze dei campi scout che vi si svolgono, in particolare:

- 2.1. manutenzioni alla caldaia
- 2.2. controllo efficienza energetica caldaia
- 2.3. revisione degli estintori
- 2.4. sostituzione batteria impianto di allarme
- 2.5. rifacimento delle chiavi di accesso alla casa
- 2.6. acquisto pali in castagno per costruzioni scout

VI. Risultati economici

Rendiconti economici

Di seguito sono riportati i conti economici consuntivo 2015/2016 (approvato), consuntivo 2016/2017, i relativi scostamenti e preventivo 2017/2018.

descrizione conto	consuntivo 15/16	consuntivo 16/17	Δ	preventivo 17/18
	importo	importo	differenza	importo
RICAVI				
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO DIMENSIONE TERRITORIALE	4.491	4.491	0	4.491
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO PERSONALE DIPENDENTE	72.000	72.000	0	72.000
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO RISTORNO ZONE (1€ SOCIO)	22.834	23.272	438	23.676
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO QUOTA FISSA STRUTTURA REGIONALE	3.000	3.000	0	3.000
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO STRUTTURA COSTO PER DIPENDENTE	4.500	4.500	0	4.500
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO VIAGGI	6.000	6.000	0	6.000
ENTRATE DA AGESCI CONTRIBUTO PROPORZIONALE AI SOCI	34.251	34.908	657	35.514
QUOTE ISCRIZIONE CFM	5.500	4.200	-1.300	4.000
QUOTE ISCRIZIONE CFT	9.280	7.800	-1.480	8.000
QUOTE ISCRIZIONE WE METODOLOGICO CANTIERE NOVIZIATO RS	260	260	0	260
QUOTE ISCRIZIONE PICCOLE ORME	3.380	3.450	70	3.500
QUOTE ISCRIZIONE CAMPETTI DI SPECIALITA'	17.349	19.569	2.220	19.500
QUOTE ISCRIZIONE GUIDONCINI VERDI	5.276	7.330	2.054	7.300
QUOTE ISCRIZIONE ROSS	2.560	2.880	320	2.800
QUOTE ISCRIZIONE CAM	1.340	1.820	480	1.800
QUOTE ISCRIZIONE CCG	340	560	220	500
QUOTE ASSEMBLEA REGIONALE	1.764	1.450	-314	1.500
CONVEGNO REGIONALE	6.871	0	-6.871	5.663
QUOTE ISCRIZIONE CANTIERE LC	810	440	-370	500
QUOTE ISCRIZIONE CONVEGNO ASSISTENTI ECCLESIASTICI	0	1.330	1.330	1.300
QUOTE ISCRIZIONE CORSO PC	0	390	390	390
QUOTE ISCRIZIONE EPPPI	1.242	2.159	917	2.000
QUOTE ISCRIZIONE EVENTO FEDE	330	50	-280	0
QUOTE CONVEGNO REGIONALE R/S	0	1.004	1.004	0
QUOTE ISCRIZIONE CAMPO SEMINARISTI	0	240	240	0
INTERESSI ATTIVI	126	0	-126	0
ENTRATE PER ABBONAMENTI RIVISTE	225	568	343	500
ENTRATE PER CONTRIBUTI PUBBLICI/CONVENZIONE PC	3.958	0	-3.958	6.507
ALTRE ENTRATE	155	0	-155	0
ENTRATE PER CONTRIBUTI DA ASSOCIATI USO SEDE E FORESTERIA	2.474	1.810	-664	2.100
ENTRATE PER CONTRIBUTI DA ASSOCIATI USO BASE MOLINAZZO	11.992	17.239	5.247	16.000
ENTRATE PER CONTRIBUTI DA ASSOCIATI USO BASE VADO	2.731	4.415	1.684	3.900
ENTRATE DA AGESCI PER TICKET VIAGGI NAZIONALI	641	2.505	1.864	2.000
ENTRATE PER CONTRIBUTI DISTINTIVI EPPPI	219	199	-20	0
ENTRATE PER CONTRIBUTI BOTTONI CDS	324	775	451	750
ENTRATE PER CONTRIBUTI DISTINTIVI/FAZZOLETONI PC	0	812	812	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	4.462	4.462	0
CONTRIBUTI ENTI LOCALI/PC	0	4.574	4.574	0
CONTRIBUTO 5 PER MILLE DA ROUTE NAZIONALE RS	12.563	0	-12.563	0
CONTRIBUTO 5 X MILLE	26.248	32.884	6.636	30.467
CONTRIBUTO FONDO IMMOBILI	0	23.500	23.500	17.020
ARROTONDAMENTI ATTIVI	0	46	46	0

COSTI	importo	importo	differenza	importo
ICM FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-4.546	-3.369	-1.176	-3.500
ICM FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-351	-401	50	-400
ICM FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALI	-966	-1.382	416	-1.400
LC FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-1.194	-1.194	0	-1.200
LC FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-19	0	-19	-100
LC FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALI	-423	-306	-117	-300
LC INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-3.081	-3.950	869	-4.000
EG FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-632	-1.877	1.245	-2.000
EG FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-377	-501	124	-500
EG FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALI	-204	-613	409	-600
EG INTERVENTI AZIONI ORDINARIE: GUIDONCINI VERDI	-3.915	-8.160	4.245	-8.000
EG INTERVENTI AZIONI ORDINARIE: CAMPETTI DI SPECIALITA	-16.536	-18.237	1.701	-20.000
EG INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA: JAMBOREE	0	0	0	-3.500
RS FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-2.141	-885	-1.257	-1.000
RS FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-222	-313	90	-300
RS FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALI	-318	-458	140	-400
RS INTERVENTI AZIONI ORDINARIE	-1.391	-1.510	119	-1.500
RS INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-1.829	-2.067	237	-2.000
PC FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-2.011	-1.060	-951	-1.000
PC FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-4.150	-1.161	-2.989	-1.200
2017 PC CORSO BASE PC 11-12/03/2017	-40	-380	340	-400
NAUTICI FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-164	-386	222	-400
NAUTICI INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA: FRATELLI DELLA COSTA	-500	0	-500	0
COMPETENZE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	0	-511	511	-500
FB FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	0	-156	156	-200
2017 FB CAMPO LOURDES 23/30 LUGLIO	0	354	-354	0
COMUNICAZIONE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-624	-648	24	-700
COMUNICAZIONE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-249	-30	-219	-100
FOCA FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-1.895	-1.743	-152	-1.800
FOCA FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO ALTRI (PATTUGLIA)	-379	-58	-321	-200
FOCA FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-396	-351	-45	-400
FOCA FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALI	-364	-277	-88	-300
FOCA INTERVENTI AZIONI ISTITUZIONALE	-17.849	-19.038	1.189	-22.000
FOCA INTERVENTI AZIONI DA PROGRAMMA	-2.717	-2.556	-161	-3.000
IRO FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	0	-671	671	-2.000
IRO FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI NAZIONALE	-267	-111	-155	-200
RESPONSABILI REGIONALI ED AE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCARICATI	-6.423	-6.117	-307	-6.000
RESPONSABILI REGIONALI ED AE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-1.940	-1.280	-660	-1.500
RESPONSABILI REGIONALI ED AE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO CONSIGLIO NAZ.LE	-704	-1.216	511	-1.200
RESPONSABILI REGIONALI ED AE FUNZIONAMENTO SPESE CONSIGLIO GENERALE	-195	-94	-101	-150
RESPONSABILI REGIONALI ED AE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGIO INCONTRO COOP. REG.LE	-477	-496	19	-500
RESPONSABILI REGIONALI ED AE: CONVEGNO ASSISTENTI ECCLESIASTICI	-250	-1.954	1.704	-2.000
ASSEMBLEA REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI	-76	0	-76	-100
ASSEMBLEA REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-855	-506	-349	-650
CONVEGNO CAPI REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-1.441	0	-1.441	-9.300
CONSIGLIO REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI	0	-60	60	-100
CONSIGLIO REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-1.359	-3.014	1.655	-1.500
CONSIGLIO REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE RAPPRESENTANZA	0	-19	19	0
CONSIGLIERI GENERALI FUNZIONAMENTO SPESE VIAGGI	-242	-3.560	3.319	-3.600
CONSIGLIERI GENERALI FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	0	-1.169	1.169	-1.200
COMITATO REGIONALE FUNZIONAMENTO SPESE ORGANIZZAZIONE	-967	-1.603	636	-1.400

RAPPORTI CON IL TERRITORIO REGIONALE AFFILIAZIONI	-300	-300	0	-300
SERVIZI AI SOCI PRODUZIONE E SPEDIZIONE RIVISTE	-10.898	-8.483	-2.415	-8.500
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA BOLOGNA	-2.279	-2.309	29	-2.347
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA CARPI	-1.570	-1.598	29	-1.622
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA CESENA	-1.691	-1.714	23	-1.730
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA FERRARA	-1.233	-1.256	23	-1.303
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA FORLI'	-1.781	-1.820	39	-1.876
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA IMOLA	-1.109	-1.131	23	-1.158
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA MODENA	-1.431	-1.446	15	-1.477
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA MODENA PEDEMONTANA	-1.540	-1.560	20	-1.579
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA PARMA	-2.136	-2.143	7	-2.175
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA PIACENZA	-2.113	-2.162	49	-2.186
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA RAVENNA FAENZA	-1.720	-1.808	88	-1.820
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA REGGIO EMILIA	-1.759	-1.791	33	-1.810
SERVIZI ALLE STRUTTURE RISTORNI ZONE: ZONA RIMINI	-2.472	-2.535	62	-2.594
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA TERRENI E BASI: MOLINAZZO	-3.400	-3.125	-275	-3.800
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA TERRENI E BASI: VADO	-2.672	-2.598	-74	-3.000
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE SPESE FUNZIONAMENTO	-938	-610	-327	-700
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE: FORESTERIA	-375	-230	-144	-250
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE: PERSONALE COSTI ORDINARI	-35.184	-35.407	223	-36.000
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE: PERSONALE TFR	-2.504	-2.687	183	-2.700
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEDE REGIONALE: PULIZIE	-4.137	-996	-3.141	-3.800
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA CONSULENZE	-1.873	-1.839	-34	-1.900
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA INFORMATICA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA HW E S	-1.136	-653	-484	-1.000
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA INFORMATICA: CANONI E NOLEGGIO ATTREZZATURE	-2.181	-2.211	30	-2.200
SERVIZI ORGANIZZAZIONE E LOGISTICA SEGRETERIA REGIONALE	-3.649	-3.803	154	-3.800
SERVIZI ALTRE SPESE IMPOSTE E TASSE: PERSONALE ONERI INPS	-10.474	-10.501	26	-11.000
SERVIZI ALTRE SPESE IMPOSTE E TASSE: PERSONALE ONERI INAIL	-115	-66	-48	-100
SERVIZI ALTRE SPESE IMPOSTE E TASSE: TASSA RIFIUTI	-1.374	-1.374	0	-1.374
SERVIZI ALTRE SPESE IMPOSTE E TASSE: IRAP	-1.034	-1.053	19	-1.060
SERVIZI ALTRE SPESE SPEDIZIONI	-283	-329	46	-350
SERVIZI ALTRE SPESE ONERI BANCARI E POSTALI	-355	-432	77	-400
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-38	-7.222	7.184	0
ACCANTONAMENTO SPESE ADEGUAMENTO SEDE, BASI, E TERRENI	0	-5.000	5.000	-13.000
ACCANTONAMENTO PER AMMORTAMENTO CONTAINER	-8.068	0	-8.068	0
CONTRIBUTO CAMPAGNA PUBBLICITARIA 5 PER MILLE	-1.256	-1.026	-230	-1.000
CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE EDUCATORI SCOUT	-76.000	-30.000	-46.000	0
SPESE CONTRIBUTO 5 X MILLE	-26.469	-33.397	6.928	-30.467
SPESE FONDO IMMOBILI	0	-9.839	9.839	-7.515
ACCANTONAMENTO ROVERWAY	0	-2.800	2.800	0
ACCANTONAMENTO JAMBOREE	0	-11.000	11.000	0
ACCANTONAMENTO SOPRAVV. PASS.	0	0	0	-5.000

TOTALE RICAVI	265.032	296.893		287.438
TOTALE COSTI	-302.229	-295.346		-277.192
RISULTATO D'ESERCIZIO	-37.197	+ 1.547		+ 10.245

Sistema di supporto all'Agesci

Nel corso degli anni, Agesci ha scelto di separare le attività immobiliari e commerciali da quelle educative.

L'organizzazione economica dello scautismo ha assunto l'attuale configurazione che vede nell'Agesci il soggetto impegnato sul fronte della gestione e realizzazione delle attività educative, nella Cooperativa Il Gallo il soggetto imprenditoriale del sistema e nell'Associazione Educatori Scout quello titolare del patrimonio immobiliare e della sua valorizzazione.

Alla data in cui si tiene l'Assemblea Regionale di Agesci Regione Emilia Romagna, è già stato approvato il bilancio al 31/12/2017 di Associazione Educatori Scout, mentre è in corso di predisposizione quello della Cooperativa Il Gallo, pertanto riportiamo qui quello alla data del 31/12/2016.

IL GALLO SOCIETÀ COOPERATIVA

La cooperativa, che conta 360 soci persone fisiche più 33 soci Gruppi Agesci, nel 2018 vedrà il termine del mandato triennale dell'attuale CdA. Di seguito è riportato un report schematico dei dati economico/patrimoniali raggiunti in questi anni di amministrazione per adempiere alla propria "mission", la quale è indicata nell'art. 3 dello Statuto: "Fornire beni e servizi utili ai membri dell'Agesci": in particolare si è lavorato per il contenimento del valore del magazzino, per l'aumento della rotazione del medesimo mantenendo la solidità patrimoniale e di liquidità della cooperativa.

	2014 (€)	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€) ipotesi	Media sistema coop
Patrimonio netto	682.869	690.561	705.649	712.000	n.d.
Ricavi delle vendite	884.355	917.614	897.726	868.371	447.000
Costo del venduto	612.556	662.724	638.400	582.292	302.000
Ristorno ai soci	21.054	0	0	0	-
Liquidità	273.016	354.301	466.858	464.248 di cui 128.000 TFR comprensivo anticipo Explora8	140.000
Magazzino	514.000 (lifo)	431.954 (lifo)	350.772 (lifo)	289.155 (lifo) 309.000 (costo medio ponderato)	
Debiti (no banche)	183.649	180.794	174.694	136.252	200.000
Risultato finale	13.834	4.361	9.248	-31.103	-

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	568	32
II - Immobilizzazioni materiali	152.947	133.205
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.599	24.827
Totale immobilizzazioni (B)	159.114	158.064
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	350.772	429.908
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.913	48.000
Totale crediti	33.913	48.000
IV - Disponibilità liquide	466.858	354.301
Totale attivo circolante (C)	851.543	832.209
D) Ratei e risconti	6.231	10.314
Totale attivo	1.016.888	1.000.587
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.668	16.877
IV - Riserva legale	669.163	664.934
VI - Altre riserve	4.390	4.388
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.248	4.361
Totale patrimonio netto	705.469	690.560
B) Fondi per rischi e oneri	14.316	14.316
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.337	113.215
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.694	180.794
Totale debiti	174.694	180.794
E) Ratei e risconti	2.072	1.702

	31-12-2016	31-12-2015
Totale passivo	1.016.888	1.000.587

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	897.726	908.151
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.089	20.991
Totale altri ricavi e proventi	16.089	20.991
Totale valore della produzione	913.815	929.142
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	559.259	577.887
7) per servizi	87.497	87.740
8) per godimento di beni di terzi	35.555	33.988
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.747	78.533
b) oneri sociali	23.912	23.471
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.468	6.780
c) trattamento di fine rapporto	7.468	6.780
Totale costi per il personale	113.127	108.784
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.817	10.776
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	315	750
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.502	10.026
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100	80
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.917	10.856
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.136	84.837
14) oneri diversi di gestione	15.936	17.184

	31-12-2016	31-12-2015
Totale costi della produzione	904.427	921.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.388	7.866
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7	66
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7	66
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	168	390
Totale proventi diversi dai precedenti	168	390
Totale altri proventi finanziari	175	456
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	125	456
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.513	8.322
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	265	197
imposte differite e anticipate	-	3.764
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265	3.961
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.248	4.361

ASSOCIAZIONE EDUCATORI SCOUT

ASSOCIAZIONE EDUCATORI SCOUT EMILIA ROMAGNA						
STATO PATRIMONIALE SINTETICO						
ESERCIZIO 2017						
	CONSUNTIVO ANNO 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	CONSUNTIVO ANNO 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO ANNO 2018
Stato patrimoniale attivo						
Immobilizzazione immobiliare	546.929,50	546.929,50	618.738,72	618.738,72	668.994,91	668.994,91
Disponibilità bancaria	6.044,65	4.060,82	1.380,73	61,93	6.848,69	594,39
Crediti	0,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Erario c/ires	0,00	0,00	3.727,80	2.963,80	1.307,80	1.307,80
Risconto assicurativo		0,00	0,00	0,00	163,93	163,93
TOTALE ATTIVO	552.974,92	550.990,32	623.847,25	621.764,45	677.315,33	671.061,03
Stato patrimoniale passivo						
Dotazione patrimoniale	206.582,00	206.582,00	206.582,00	206.582,00	206.582,00	206.582,00
Utile a nuovo	-4.111,99	-7.509,54	-7.509,54	-6.258,41	-6.258,41	-7.865,83
Utile (perdita) di esercizio	-3.397,55	-2.027,00	1.251,13	496,00	-1.607,42	-3.600,00
Capitale	199.072,46	197.045,46	200.323,59	200.819,59	198.716,17	195.116,17
Contributo Agesci Regionale	264.892,86	273.892,86	340.892,86	340.892,86	395.892,86	395.892,86
Contributo Agesci Zona di Bologna	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00
Contributo Masci Regionale	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00	38.735,00
Contributo Agesci Gruppo Maranello	2.582,00	2.582,00	2.582,00	2.582,00	2.582,00	2.582,00
Totale donazioni	344.944,86	353.944,86	420.944,86	420.944,86	475.944,86	475.944,86
Totale patrimonio netto	544.017,32	550.990,32	621.268,45	621.764,45	674.661,03	671.061,03
Debiti v/fornitori fisco	8.957,60	0,00	2.578,80	0,00	2.654,30	0,00
Debito v/banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	8.957,60	0,00	2.578,80	0,00	2.654,30	0,00
TOTALE PASSIVO	552.974,92	550.990,32	623.847,25	621.764,45	677.315,33	671.061,03
CONTO ECONOMICO						
ESERCIZIO 2017						
	CONSUNTIVO ANNO 2015	PREVENTIVO ANNO 2016	CONSUNTIVO ANNO 2016	PREVENTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO ANNO 2018
ESERCIZIO						
Provento locativo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi finanziari	0,42	0,00	0,36	0,00	0,12	0,00
Sopravvenienze attive	0,00	0,00	262,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi	15.000,42	15.000,00	15.262,36	15.000,00	15.000,12	15.000,00
Utenze (luce gas e acqua)	6.590,05	6.600,00	5.927,05	6.300,00	4.347,09	5.000,00
Servizi di manutenzione	1.214,48	600,00	991,04	1.200,00	5.571,21	1.800,00
Oneri (assicurativi, registro, banca)	1.366,44	600,00	1.489,14	1.400,00	1.849,24	5.800,00
Imposta comunale sull'immobile	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00	4.840,00	6.000,00
Imposte sul reddito	4.387,00	4.387,00	764,00	764,00	0,00	0,00
Costi della gestione	18.397,97	17.027,00	14.011,23	14.504,00	16.607,54	18.600,00
Risultato d'esercizio	-3.397,55	-2.027,00	1.251,13	496,00	-1.607,42	-3.600,00

Tre anni in movimento

report di fine mandato del CdA di Associazione Educatori Scout Emilia Romagna

Questo documento rappresenta, in breve sintesi, le determinazioni assunte e portate a compimento tra il 2015 e il 2018, in accordo e con il supporto di AGESCI Emilia-Romagna e coop IL GALLO.

Trattandosi di azioni spesso non ordinarie, si è ritenuto opportuno farne traccia utile anche per memoria di chi, oggi e in futuro, è oppure sarà chiamato alla responsabilità dell'intero sistema a servizio dello scautismo in regione.

Con il passare degli anni e il rinnovarsi delle persone appare utile, almeno al termine di ogni mandato del CdA, lasciare a tutti traccia evidente di quanto attuato e delle ragioni che ne sono state il motivo perché nell'esercizio del proprio servizio ciascuno operi responsabilmente ma con giusta conoscenza delle scelte fatte nel tempo.

Nel corso degli ultimi tre anni la "regione scout" -attraverso le sue tre articolazioni AGESCI Emilia-Romagna, Associazione Educatori Scout e coop IL GALLO- ha perseguito, con lo scopo di meglio servire chi, nel passare degli anni ha il mandato di governo dello scautismo regionale, i seguenti obiettivi:

- rendere formali accordi e consuetudini già sperimentate utilmente da tempo
- dare maggior chiarezza e aggiornare anche l'aspetto economico dei rapporti tra Ass.Ed.Sc, coop IL GALLO e AGESCI
- attuare interventi di miglioramento e manutenzione straordinaria dell'immobile di via Rainaldi, realizzando una nuova e più completa fruibilità dello stesso oltre che un miglior confort di utilizzo.

In relazione a coop IL GALLO

A inizio 2015 è stata rinnovata la "convenzione" circa l'utilizzo degli spazi del punto vendita, eccedenti la quota di proprietà della cooperativa, aggiornando ad allora anche il nuovo canone d'uso: è, in pratica, il contratto di affitto per l'uso da parte del GALLO degli spazi eccedenti la sua quota di proprietà.

L'insieme delle attività di gestione comune dell'immobile (tra Ass.Ed.Sc e GALLO) è oggi ben definito sia dalla convenzione del 2015 sia da un ulteriore memorandum del novembre 2017 finalizzato a precisare aspetti di ordinaria operatività (e ripartizione dei costi) anche per tutta la nuova impiantistica dell'immobile.

In relazione ad AGESCI Emilia-Romagna, MASCI e altre realtà scout

Con due successivi documenti, tra il 2016 e il 2017 si è formalizzata la situazione di utilizzo degli spazi della "sede regionale" con la modalità del comodato d'uso a titolo gratuito.

Sia pure con una formula che ogni volta interpella tanti diversi attori (quattro i "comodatori" e i due proprietari "comodanti" per un totale di 9 persone fisiche) sono così precisati limiti di utilizzo, responsabilità e doveri di chi quotidianamente vive gli spazi della sede di via Rainaldi.

E' stata poi attivata da Ass.Ed.Sc e coop IL GALLO la copertura assicurativa del fabbricato per la responsabilità della proprietà, rimandando ai vari utilizzatori quanto altro necessario in ragione delle attività associative svolte.

Equilibrio economico della Associazione Educatori Scout nel breve e medio termine

Anche grazie ai documenti formalizzati in questi ultimi anni, sono precisati ormai nel dettaglio gli impegni di spesa e le ordinarie entrate economiche dell'Ass.Ed.Sc.

Le spese per utenze e controllo periodico degli impianti dell'immobile sono ripartite al 50% con il GALLO, mentre i costi per rete telefonica e linea dati sono in capo ai diretti utilizzatori (AGESCI regionale e tutti gli altri comodatori) insieme agli obblighi di custodia, conservazione in buono stato, minuto mantenimento e manutenzione ordinaria dei locali.

L'insieme dei costi ordinari per utenze+servizi manutenzione impianti+oneri assicurativi/di registro/bancari ed altro è stimabile per i prossimi tempi in circa 8.500 euro/anno.

A questi deve sommarsi l'onere IMU pari (nella situazione di oggi) a circa 5.500/6.000 euro per anno e l'imposta sul reddito IRES (oggi pari a circa 4.400 euro) che però fino al 2026 usufruirà del bonus fiscale per i lavori di miglioramento energetico realizzati sull'edificio (33.607,70 euro tra 2016 e 2025 ed ulteriori 29.485,80 euro tra 2017 e 2026).

Per i prossimi 8/10 anni l'insieme dei costi ordinari oggi prevedibili è quindi pari all'introito di affitto annuo da parte del GALLO (15.000 euro).

Almeno nel prossimo futuro appare quindi raggiunta una prospettiva di equilibrio dei conti ordinari, anche in assenza di contributi da parte di AGESCI.

Considerazioni da valutare con AGESCI e coop IL GALLO

Pur nella soddisfazione di questa prospettiva è doveroso porsi con prudenza di fronte ad eventi imprevisti oppure a modifiche degli obblighi fiscali.

Per questa ragione si indicano a tutti gli attori dello scautismo regionale (AGESCI/coop IL GALLO/Ass.ed.Sc) almeno due azioni da considerare con attenzione ed implementare in tempi diversi.

Fondo di accantonamento su bilancio regione AGESCI per lavori sede

E' azione prudente e di buon senso cominciare da subito ad accantonare nel bilancio regionale AGESCI una cifra congrua (almeno 10mila euro/anno) in previsione dei futuri interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile e sull'impianto che –verosimilmente- nell'arco di 10/15anni si presenteranno.

L'attuale tipologia di impianti (più performanti e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli da poco sostituiti) richiederà cifre consistenti quando sarà il momento di intervenire per sostituzioni o riparazioni non marginali, mentre nuovi interventi di migioria sull'edificio sono fisiologici quanto più il tempo passa.

L'accantonare 100/150mila euro in dieci anni dovrebbe consentire ad AGESCI di trovarsi adeguatamente "coperta" nel momento del bisogno senza incidere eccessivamente sul bilancio ordinario.

Adeguamento del canone di affitto da parte del GALLO

Con l'intervento da poco concluso è palese che l'intero immobile abbia assunto maggior valore, oltre ad offrire ambienti con utilizzo migliore e di minor costo di esercizio.

L'adeguamento del canone di affitto annuo all'aumentato valore dell'immobile sarebbe oggi scorretto sia perché coop IL GALLO ha supportato (poco o molto che sia) il piano finanziario di intervento di AGESCI che ha consentito la realizzazione del tutto, sia per l'attuale prospettiva di equilibrio dei conti di Ass.Ed.Sc.

Ciò non toglie che in tempi medio/lunghi (tra 7/8 anni) sia da considerare dover rivalutare il canone di affitto secondo questa logica.

Bologna, 8 febbraio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Associazione Educatori Scout Emilia Romagna

Altri documenti di riferimento:

Report sui lavori 2016/2017:

^ "report finale sui lavori" – slides a Cons. Reg. AGESCI Emilia-Romagna del 14/10/2017

Sede regionale e modello organizzativo del sistema a servizio dello scautismo in Emilia-Romagna

^ "...una storia che viene da lontano (report a 25 anni dalla operazione "Casa Nostra")" – presentato a Cons. Reg. AGESCI Emilia-Romagna del 14/10/2017



REPENSANDO
7 GIUGNO 1944

RAPPRESENTAZIONE
DEL POPOLO
E COSTITUENTE
ROMANA DEL 1946